



PROVINCIA DI PADOVA

Provvedimento N. **145/VIA/2015**

Prot. Gen. n. 67980 del 20/05/2015

ECOLOGIA\RF\AS\FL

OGGETTO: ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A. CON PRESCRIZIONI

VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' (art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

Modifica di un impianto esistente denominato "Impianto di miscelazione discontinuo"

Ditta: **CORTAL EXTRASOY S.p.A.**

Sede legale: Via Postumia di Ponente, 342 - 35013 CITTADELLA PD

Sede attività: Via Postumia di Ponente, 342 - Cittadella

Codice Ditta n. 19918

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la DGRV n. 575 del 03/05/2013;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;
- la circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 6 del 19/03/2010;
- la circolare della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto n. 47 del 23/06/2011;
- il Regolamento di Funzionamento della Commissione provinciale VIA approvato con Decreto del Presidente Prot. n. 18493 del 27/03/2000, modificato con Decreto del Presidente Prot. n. 120920 del 24/11/2004;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005.

PRESO ATTO che:

- in data 04/02/2015 Prot. n. 17120 e 17122 è pervenuta, dal SUAP del Comune di Cittadella, la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della Ditta CORTAL EXTRASOY S.p.A. per il progetto di "Modifica di un impianto esistente denominato 'Impianto di miscelazione discontinuo'" in Comune di Cittadella. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto ed il relativo studio preliminare ambientale;
- con nota Prot. n. 24441 del 19/02/2015 la Provincia ha inviato l'endoprocedimento al SUAP del Comune di Cittadella, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità. Con la stesso endoprocedimento è stata richiesta anche integrazione documentale che è pervenuta al protocollo provinciale il 23/02/2015 Prot. n. 25967.

RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso il Comune di Cittadella;

1



PROVINCIA DI PADOVA 35131 Padova, Piazza Bardella, 2
T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: provincia.padova@cert.ip-veneto.net
Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura, Cave e Polizia Provinciale
Dirigente di Settore: dr. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio V.I.A.



PROVINCIA DI PADOVA

- con attestazione del 03/02/2015 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843/05;
- presso il sito web della Provincia di Padova, nella sezione dell'Ambiente della pagina Valutazione Impatto Ambientale, è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato dalla documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti.

CONSIDERATO che:

- l'intervento rientra nella tipologia progettuale individuata dall'allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. punto 4. Industria dei prodotti alimentari, lett. b) impianti per il trattamento e la trasformazione di materia prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 t al giorno su base trimestrale;
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 12/03/2015 (argomento n. 1 dell'O.d.G.) e poi esaminato dai componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto;
- in data 19/03/2015 i componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto, con i tecnici dell'ufficio VIA, hanno effettuato un sopralluogo presso la sede dell'attività della ditta;
- il 23/03/2015 Prot. n. 02124 è stata trasmessa la richiesta integrazioni. Le integrazioni richieste sono pervenute tramite il SUAP in data 23/04/2015 Prot. n. 55887 e 55889 e il 05/05/2015 Prot. 60421 è stata assunta agli atti la copia cartacea delle integrazioni;
- non sono pervenute osservazioni e pareri.

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- la ditta Cortal Extrasoy S.p.A., sita in comune di Cittadella, via Postumia di Ponente n. 342, svolge attività di produzione di mangimi zootecnici a base vegetale, con particolare riferimento ai bovini da latte e carne, e di pet food a base vegetale e animale;
- lo stabilimento, che è articolato in un complesso di fabbricati industriali e civili adibiti ad uffici, magazzini, produzione, locali tecnici, laboratorio e da una serie di silos metallici e plastici per lo stoccaggio dei cereali, dei minerali, e dei prodotti semilavorati e finiti, è collocato in un contesto prettamente agricolo, con una presenza minimale di civili abitazioni;
- la Ditta intende procedere alla sostituzione di un impianto fuori terra metallico attualmente in funzione, denominato "*Impianto di miscelazione discontinuo*", impiegato per la miscelazione di materiali vegetali in genere;
- l'impianto esistente è in grado di eseguire una miscelata di costituenti vegetali da circa 1,5 t cadauna nell'arco di circa 3 minuti. Il nuovo impianto sarà in grado di eseguire miscelate da 2,5-3,0 t cadauna sempre in un tempo di circa 3 minuti;
- attualmente la produzione di mangimi vegetali ammonta a circa 280 t/g; l'installazione del nuovo impianto, condizioni di mercato permettendo, può determinare un incremento della produzione complessiva sino a 400 t/g;
- la destinazione urbanistica (Z.T.O.) dell'area in cui è insediato lo stabilimento è la seguente: zona industriale/artigianale zona D4 "*insediamenti per impianti agroindustriali*" mq 27.730, zona industriale/artigianale zona D4 "*insediamenti per impianti agroindustriali*" mq 27.730;
- nell'area dell'impianto è presente un vincolo paesaggistico, derivante dalla presenza lungo il confine ovest della Roggia Michela, a cui si riferisce un vincolo di tutela idrografica



PROVINCIA DI PADOVA

secondo l'art. 27 del PI. Inoltre è presente una fascia di rispetto per la presenza di un elettrodotto, regolamentato dall'art. 34 del PI;

- lo stabilimento ricade all'esterno dei confini di S.I.C. e Z.P.S. dei siti di Rete Natura 2000. La Ditta ha presentato la dichiarazione ai sensi della DGRV n. 2299 del 9/12/2014 concludendo che «*In base ai dati scientifici fin qui esposti, con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, pertanto non si reputa necessario procedere con una relazione di valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 (3) della Direttiva 92/43/CEE*»;
- richiamata la circolare della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto n. 47 del 23/06/2011, considerato il carattere “discrezionale” dell'espressione del parere del competente ufficio regionale del MIBAC nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità e che entro il tempus previsto dall'art. 20, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. non è pervenuta alcuna segnalazione da parte del MIBAC, l'autorità competente si esprime “comunque” entro il termine di cui al comma 4 dell'art. 20 del D.Lgs 152/06.

RILEVATO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 07/05/2015 (argomento n. 2 dell'O.d.G.), ha esaminato caratteristiche, tipologia ed entità del progetto di verifica di assoggettabilità.

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 07/05/2015 (argomento n. 2 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- a) presentare alla Provincia, entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, una relazione in merito all'applicabilità dell'art. 39, comma 1 e 3, del PTA;
- b) comunicare preventivamente a Provincia, Arpav e Comune di Cittadella la data di avvio del nuovo impianto ed effettuare, entro tre mesi dall'avvio dello stesso, una campagna di rilevazione delle emissioni sonore i cui risultati saranno inviati ai medesimi enti;
- c) presentare alla Provincia e ad Arpav una relazione in merito alla non applicazione del D.Lgs. n. 334/1999 relativo ai pericoli di incidenti rilevanti.

RITENUTO per quanto espresso in premessa l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

DECRETA

ART. 1 l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta CORTAL EXTRASOY S.p.A. per la “Modifica di un impianto esistente denominato ‘Impianto di miscelazione discontinuo’” in Comune di Cittadella, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità, con le seguenti prescrizioni:

- a) presentare alla Provincia, entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, una relazione in merito all'applicabilità dell'art. 39, comma 1 e 3, del PTA;
- b) comunicare preventivamente a Provincia, Arpav e Comune di Cittadella la data di avvio del nuovo impianto ed effettuare, entro tre mesi dall'avvio dello stesso, una campagna di rilevazione delle emissioni sonore i cui risultati saranno inviati ai medesimi enti;



PROVINCIA DI PADOVA

- c) presentare alla Provincia e ad Arpav una relazione in merito alla non applicazione del D.Lgs. n. 334/1999 relativo ai pericoli di incidenti rilevanti;
- ART. 2 la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;
- ART. 3 di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta CORTAL EXTRASOY S.p.A. Via Postumia di Ponente, 342 - 35013 CITTADELLA;
- ART. 4 di trasmettere copia del presente provvedimento, tramite SUAP, al Comune di Cittadella e agli Uffici Regionali del MIBAC;
- ART. 5 che questo ente pubblicherà il presente provvedimento, mediante sintetico avviso comprese le motivazioni, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e con le modalità previste dalla L.R. n. 29/2011;
- ART. 6 che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 152/06;
- ART. 7 che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto è costituito da n. 4 pagine.

IL DIRIGENTE
dr. Renato Ferroli
(con firma digitale)